

COMUNE DI SEDINI

Provincia di Sassari

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno

2023

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT.SSA ASSUNTA CUBEDDU

Comune di Sedini

Organo di revisione

Verbale n. 5 del 3 giugno 2024

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2023

L'Organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2023, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2023 operando ai sensi e nel rispetto:

- ✓ del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali», come modificato e integrato dal D. Lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili applicati 4/2 e 4/3;
- ✓ degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al D. Lgs. n. 118/2011;
- ✓ dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- ✓ dei principi di vigilanza e controllo dell'Organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2023 del Comune di Sedini che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Sedini, lì 3 giugno maggio 2024

L'Organo di revisione

Dott.ssa Assunta Cubeddu

Sommario

INTRODUZIONE	4
1 VERIFICHE PRELIMINARI	5
2. CONTO DEL BILANCIO	7
2.1 Il risultato di amministrazione	7
2.2. Utilizzo delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2022	8
2.3. Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione	8
2.4 Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso del 2023	10
2.5 Analisi della gestione dei residui	11
2.6 Servizi conto terzi e partite di giro	13
3. GESTIONE FINANZIARIA	13
3.1 Fondo di cassa	13
3.2 Tempestività pagamenti	14
3.3 Analisi degli accantonamenti	14
3.3.1 FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ	14
3.3.2 FONDO ANTICIPAZIONE LIQUIDITÀ	15
3.4 Fondi spese e rischi futuri	15
<u>3.4.1 FONDO CONTENZIOSO</u>	15
<u>3.4.2 FONDO INDENNITÀ DI FINE MANDATO</u>	15
<u>3.4.3 FONDO GARANZIA DEBITI COMMERCIALI</u>	15
<u>3.4.4 ALTRI FONDI E ACCANTONAMENTI</u>	16
3.5 Analisi delle entrate e delle spese	16
<u>3.5.1 ENTRATE</u>	16
<u>3.5.2 SPESE</u>	19
4. ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	22
4.1 Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento	22
4.2 Strumenti di finanza derivata	23
5. RISULTANZE DEI FONDI CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA	23
6. RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	24
6.1 Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche	24
7. CONTABILITÀ ECONOMICO-PATRIMONIALE	24
8. PNRR E PNC	24
9. RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	24
10. CONCLUSIONI	25

INTRODUZIONE

La sottoscritta Assunta Cubeddu, revisore nominato con delibera dell'Organo consiliare n. 23 del 23 maggio 2022

- ✓ ricevuta in data 14.05.2024 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2023, approvati con delibera della giunta comunale n. 85 del 29.04.2024, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di seguito TUEL):

- Conto del bilancio;
- Stato patrimoniale¹;

corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ✓ visto il bilancio di previsione degli esercizi 2024-2026 con le relative delibere di variazione;
- ✓ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL e, in particolare, l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ✓ visto il D. Lgs. n. 118/2011 ed i principi contabili applicabili agli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso 2023 dell'esercizio dalla Giunta e dal responsabile del servizio finanziario, anche nel corso dell'esercizio provvisorio. In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

	Anno 2023
Variazioni di bilancio totali	n. 23
di cui variazioni di Consiglio	n. 4
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 8
di cui variazioni di giunta con i poteri attribuiti dall'art. 2, c. 3, DL 154/2021	n. 3
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 c. 5 bis Tuel	n. 1
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 7

¹ Si tratta della situazione patrimoniale semplificata di cui al DM 12.10.2021 pubblicato sulla G.U. n.262 del 3.11.2021, prevista per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che hanno utilizzato l'opzione di cui all'art. 232, comma 2 del TUEL.

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'Organo di revisione (qualora dovuti) risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività di vigilanza svolta;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2023.

1 VERIFICHE PRELIMINARI

Ai sensi dell'art. 156, comma 2, del TUEL, si dà atto che - al 01.01.2023 - l'Ente registrava una popolazione di n. 1.247 abitanti.

L'Ente non è in dissesto

L'Ente non ha attivato un piano di riequilibrio finanziario pluriennale.

L'Organo di revisione precisa che:

- l'Ente non è istituito a seguito di processo di unione;
- l'Ente non è istituito a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- l'Ente partecipa all'Unione dei Comuni dell'Anglona e della Bassa Valle del Coghinas.

L'Organo di revisione, nel corso del 2023, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP;
- l'Ente ha provveduto al caricamento dei dati del rendiconto 2023 in BDAP attraverso la modalità *"approvato dalla Giunta"*;
- l'Ente non ha ricevuto rilievi dalla Corte dei conti, in sede di controllo, che comportassero l'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione, né vi sono stati dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero nel corso dell'esercizio 2023, l'Ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;
- in ordine all'eventuale applicazione dell'avanzo presunto, vincolato e accantonato, nel corso del 2023, l'Ente ha rispettato le condizioni di cui 187, cc. 3 e 3-quater, 3-quinquies, 3-sexies

del TUEL e ai punti nn. 9.2.5 e 9.2.10, nonché al punto 8.11 del principio contabile applicato (Allegato 4.2 al d.lgs. n. 118/2011);

- in attuazione dell'articoli 226 e 233 del TUEL gli agenti contabili hanno reso i conti della loro gestione, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233. I conti resi hanno ottenuto il visto di conformità del conto alle scritture contabili dell'Ente;
- l'Ente ha nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite il servizio SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- l'Ente ha erogato nell'anno 2023 somme a titolo di emolumento accessorio una tantum prevista dall'art. 1, commi 330-332 della l. n. 197/2022;
- l'Ente, con riferimento ai crediti affidati all'AdE-R dal 1/1/2000 al 31/12/2015, non ha disposto con proprio atto, adottato ai sensi dell'art. 1, co. 229 (entro il 31 gennaio ovvero entro il 31 marzo 2023), la non applicabilità dello stralcio parziale automatico dei carichi di importo fino a 1000 euro previsto dall'art. 1, co. 227 e co. 228 della l. n. 197/2022;
- l'Ente, con riferimento ai crediti affidati all'AdE-R dal 1/1/2000 al 31/12/2015, non ha disposto con proprio atto, adottato ai sensi dell'art. 1, co. 229-bis della l. 197/2022, l'applicazione integrale delle disposizioni di cui all'art. 1, co. 222 della medesima legge, prevedendo lo stralcio totale dei carichi di importo fino a 1.000 euro;
- l'Ente, con riferimento ai crediti non affidati all'AdE-R, non ha disposto con proprio atto, adottato ai sensi dell'art. 17-bis del D.L. n. 34/2023, misure dirette allo stralcio dei carichi di importo fino a 1000 euro affidati dal 1/1/2000 al 31/12/2015 e/o alla definizione agevolata dei carichi, di qualunque importo, affidati dal 1/1/2000 al 30/6/2022;
- l'Ente ha predisposto, secondo le modalità previste dalle note metodologiche di SOGEI le seguenti rendicontazioni:
 - scheda di monitoraggio e rendicontazione degli obiettivi di servizio per il sociale;
 - scheda di monitoraggio e rendicontazione degli obiettivi di servizio per asili nido;
 - scheda di monitoraggio e rendicontazione degli obiettivi di servizio relativi al trasporto studenti con disabilità (da non allegare al rendiconto 2023);
 - scheda di monitoraggio e rendicontazione relative ai servizi di assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli studenti con disabilità (da non allegare al rendiconto 2023);
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale (Decreto Interministeriale del 4.8.2023 pubblicato sulla GU n.224 del 25.9.2023) allegata al rendiconto emerge che l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario. Purtroppo, si raccomanda una maggiore attenzione nella riscossione delle entrate proprie, in quanto dal

calcolo del relativo indice, risulta troppo bassa la loro percentuale in rapporto alle previsioni definitive.

2. CONTO DEL BILANCIO

2.1 Il risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che il risultato di amministrazione dell'esercizio 2023, presenta un avanzo € 8.080.809,47.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha indicato nel prospetto del risultato di amministrazione i residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari.

Nei residui attivi non risultano somme derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base di stima del Dipartimento finanze.

Nel corso dell'esercizio l'Ente ha provveduto al recupero delle quote di disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario.

Il risultato di amministrazione al 31/12/2023 è migliorato per un importo pari o superiore al disavanzo applicato al bilancio 2023.

La composizione e la modalità di recupero del disavanzo sono le seguenti:

VERIFICA RIPIANO DELLE COMPONENTI DEL DISAVANZO AL 31/12/2023	Esercizio di origine del disavanzo	Numero rate	Importo rata*	ANALISI DEL DISAVANZO				
				DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2022 ⁽¹⁾ (a)	DISAVANZO 2023 ⁽²⁾ (b)	DISAVANZO RIPIANATO NELL'ESERCIZIO 2023 (c) = (a) - (b) ⁽³⁾	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE ISCRITTO IN SPESA NELL'ESERCIZIO 2023 ⁽⁴⁾ (d)	RIPIANO DISAVANZO NON EFFETTUATO NELL'ESERCIZIO (e) = (d) - (c) ⁽⁵⁾
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui alla data del 1° gennaio 2015	2015	30	6.065,99	139.517,71	6.065,99	133.451,72	6.065,99	0,00
Totale				139.517,71	6.065,99	133.451,72	6.065,99	0,00

MODALITÀ DI COPERTURA DEL DISAVANZO NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026	COMPOSIZIONE DISAVANZO 2023 ⁽⁶⁾	COPERTURA DEL DISAVANZO PER ESERCIZIO			
		Esercizio 2024 ⁽⁷⁾	Esercizio 2025	Esercizio 2026	Esercizi successivi
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui	6.065,99	6.065,99	6.065,99	6.065,99	133.451,72
Totale	6.065,99	6.065,99	6.065,99	6.065,99	133.451,72

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2021	2022	2023
Risultato d'amministrazione (A)	€ 6.898.324,42	€ 7.921.620,67	€ 8.080.809,47
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 5.704.661,13	€ 5.947.887,14	€ 5.900.001,54
Parte vincolata (C)	€ 1.155.133,63	€ 1.888.301,16	€ 2.115.343,46
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 17.841,02	€ 12.498,00	€ 6.978,74
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 20.688,64	€ 72.934,37	€ 58.485,73

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui

all'Allegato 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V. sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione (vincolato, destinato ad investimenti, libero), a seconda della fonte di finanziamento.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non è tenuto a vincolare risorse da restituire allo Stato per la mancato corresponsione degli aumenti riferiti alle indennità degli amministratori.

2.2. Utilizzo delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2022

Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione anno 2022	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata				Parte destinata agli investimenti
			FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	Trasfer.	mutuo	ente	
Copertura dei debiti fuori bilancio	€ -	€ -								
Salvaguardia equilibri di bilancio	€ -	€ -								
Finanziamento spese di investimento	€ 40.583,63	€ 40.583,63								
Finanziamento di spese correnti non permanenti	€ -	€ -								
Estinzione anticipata dei prestiti	€ -	€ -								
Altra modalità di utilizzo	€ -	€ -								
Utilizzo parte accantonata	€ 5.466,56			€ -	€ 5.466,56					
Utilizzo parte vincolata	€ 1.018.055,85					€ 65.325,31	€ 935.772,83	€ 13.177,19	€ 3.780,52	
Utilizzo parte destinata agli investimenti	€ 12.497,56									€ 12.497,56
Valore delle parti non utilizzate	€ 6.845.017,07	€ 32.350,74	€ 1.401.230,04	€ 4.525.283,27	€ 15.907,27	€ 2.331,00	€ 165.765,73	€ -	€ 702.148,58	€ 0,44
Valore monetario della parte	€ 7.921.620,67	€ 72.934,37	€ 1.401.230,04	€ 4.525.283,27	€ 21.373,83	€ 67.656,31	€ 1.101.538,56	€ 13.177,19	€ 705.929,10	€ 12.498,00

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 comma 2 Tuel, oltre a quanto previsto dall'art.187 comma 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

2.3. Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2023
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 889.792,55
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 608.995,23
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 1.039.421,53
SALDO FPV	-€ 430.426,30
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ 7.056,37
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 349.205,95
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 41.972,13
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 300.177,45
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 889.792,55
SALDO FPV	-€ 430.426,30
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 300.177,45
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 1.076.603,60
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 6.845.017,07
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2023	€ 8.080.809,47

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2023

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione al bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2023 la seguente situazione:

O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		758.425,76
- Risorse accantonate di parte corrente stanziato nel bilancio dell'esercizio 2023	(-)	65.091,40
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	516.072,45
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		177.261,91
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	-107.510,44
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		284.772,35
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		771.478,10
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziato nel bilancio dell'esercizio 2023	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	815.606,65
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		-44.128,55
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		-44.128,55
SALDO PARTITE FINANZIARIE		0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA		1.529.903,86
Risorse accantonate stanziato nel bilancio dell'esercizio 2023		65.091,40
Risorse vincolate nel bilancio		1.331.679,10
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		133.133,36
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		-107.510,44
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		240.643,80

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n. 3/2019 del 14 febbraio 2019. Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche), gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 1.529.903,86
- W2 (equilibrio di bilancio): € 133.133,36
- W3 (equilibrio complessivo): € 240.643,80

2.4 Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso del 2023

L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici alla luce anche della FAQ 53/2023 di Arconet.

La composizione del FPV finale al 31/12/2023 è la seguente:

Composizione FPV	01/01/2023	31/12/2023
FPV di parte corrente	€ 124.351,71	€ 154.859,17
FPV di parte capitale	€ 484.643,52	€ 884.562,36
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è la seguente:

	2021	2022	2023
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 105.424,79	€ 124.351,71	€ 154.859,17
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ 35.586,19	€ 7.749,11	€ 50.900,67
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile *	€ -	€ 37.453,21	€ 38.687,18
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2**	€ -	€ 13.353,33	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ 60.942,77	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile			€ 65.271,32
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ 8.895,83	€ 65.796,06	€ -

In sede di rendiconto 2023 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

Voci di spesa	Importo
Salario accessorio e premiante	€ 38.329,09
Trasferimenti correnti	€ 50.900,67
Incarichi a legali	€ 63.799,41
Altro (Impossibilità di svolgimento della prestazione per fatto sopravvenuto)	€ 1.830,00
Totale FPV 2023 spesa corrente	€ 154.859,17
** specificare	

Il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria.

L'Organo di revisione ha verificato che le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento prive, a chiusura dell'esercizio considerato, di obbligazioni giuridiche perfezionate e che non rientrano nelle fattispecie di cui al punto 5.4.9 (conservazione del fondo pluriennale vincolato anche alla luce della FAQ 53/2023 di Arconet) del Principio contabile della contabilità finanziaria, sono confluite, a seconda della fonte di finanziamento, nella corrispondente quota del risultato di amministrazione (vincolato, destinato ad investimenti, libero)

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è la seguente:

	2021	2022	2023
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 621.596,65	€ 484.643,52	€ 884.562,36
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 485.384,98	€ 254.609,26	€ 324.111,53
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ 136.211,67	€ 230.034,26	€ 560.450,83

2.5 Analisi della gestione dei residui

L'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2023 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 70 del 15.04.2024, munito del parere dell'Organo di revisione (riferimento verbale n. 4 del 15.04.2024).

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL;
- la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria;

Nelle scritture contabili dell'Ente persistono residui passivi provenienti dal 2019 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti, a seguito del riaccertamento ordinario, ha comportato le seguenti variazioni:

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 3.440.576,81	€ 508.525,20	€ 2.589.902,03	-€ 342.149,58
Residui passivi	€ 814.532,20	€ 375.868,84	€ 396.691,23	-€ 41.972,13

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 250.068,19	€ 26.485,88
Gestione corrente vincolata	€ 0,05	€ 1.619,69
Gestione in conto capitale vincolata	€ 99.015,99	€ 10.828,21
Gestione in conto capitale non vincolata	€ -	€ 549,00
Gestione servizi c/terzi	€ 121,72	€ 2.489,35
MINORI RESIDUI	€ 349.205,95	€ 41.972,13

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che è stata effettuata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

L'Organo di revisione ha verificato l'anzianità dei residui attivi e passivi come da tabella seguente:

	Esercizi precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totali
Titolo I	€ 1.387.212,62	€ 499.086,24	€ 72.834,99	€ 158.156,38	€ 79.610,52	€ 66.627,20	€ 2.263.527,95
Titolo II	€ 0,00	€ 2.440,00	€ 800,00	€ 0,00	€ 112.576,09	€ 157.402,62	€ 273.218,71
Titolo III	€ 55.848,40	€ 20.828,71	€ 20.792,30	€ 23.660,08	€ 20.678,94	€ 15.597,95	€ 157.406,38
Titolo IV	€ 0,00	€ 6.204,87	€ 10.525,32	€ 5.424,33	€ 97.364,33	€ 226.233,94	€ 345.752,79
Titolo V	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo VI	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo VII	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo IX	€ 0,00	€ 1.013,72	€ 9.646,05	€ 2.576,44	€ 2.621,70	€ 3.483,63	€ 19.341,54
Totali	€ 1.443.061,02	€ 529.573,54	€ 114.598,66	€ 189.817,23	€ 312.851,58	€ 469.345,34	€ 3.059.247,37

	Esercizi precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totale
Titolo I	€ 70.800,29	€ 24.307,98	€ 53.664,12	€ 77.508,14	€ 108.781,01	€ 302.560,87	€ 637.622,41
Titolo II	€ 4.488,69	€ 3.519,30	€ 308,00	€ 10.960,83	€ 2.957,52	€ 143.815,33	€ 166.049,67
Titolo III	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo IV	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo V	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo VII	€ 0,00	€ 2.839,20	€ 10.499,12	€ 4.097,06	€ 21.959,97	€ 27.326,22	€ 66.721,57
Totali	€ 75.288,98	€ 30.666,48	€ 64.471,24	€ 92.566,03	€ 133.698,50	€ 473.702,42	€ 870.393,65

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totale residui conservati al 31.12.2023 ⁽¹⁾	FCDE al 31.12.2023
IMU/TASI	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	5.231,00	102.854,86	5.545,14	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	89,00	11.426,27	97.309,72		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	218%	94,61		
TARSU/TIA/TARI/TARES	Residui iniziali	100.938,88	32.319,50	32.037,12	40.361,44	63.061,41	201.482,31	278.948,75	224.942,69
	Riscosso c/residui al 31.12	15966,54	6.518,26	4.853,89	7.531,56	15.981,45	140400,25		
	Percentuale di riscossione	15,82%	20,17%	15,15%	18,66%	25,34%	69,68		
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	279,06	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	279,06		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00		
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.202,87	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.202,87		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00		

(1) sono comprensivi dei residui di competenza

2.6 Servizi conto terzi e partite di giro

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, paragrafo 7.

3. GESTIONE FINANZIARIA

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta quanto segue.

3.1 Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2023 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2023 (da conto del Tesoriere)	€	6.931.377,28
- di cui conto "istituto tesoriere"	€	6.931.377,28
- di cui conto "Conto di Tesoreria Unica presso la Banca d'Italia"	€	-
Fondo di cassa al 31 dicembre 2023 (da scritture contabili)	€	6.931.377,28

Tutte le entrate, siano esse di natura tributaria o patrimoniale, affidate in gestione ai soggetti di cui all'art. 52, comma 5, lettera b), numeri 1), 2) e 4) del d.lgs. 15/12/1997 n. 446, sono affluite direttamente alla tesoreria dell'Ente nel corso del 2023 (art. 1, co. 786, legge di bilancio 2020).

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2021	2022	2023
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 5.635.024,86	€ 5.904.571,29	€ 6.931.377,28
di cui cassa vincolata	€ 1.036.046,85	€ 866.963,94	€ 1.679.269,03

3.2 Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni di cassa del bilancio 2023 abbiano rispecchiato gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese e siano state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, comma 8, del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel;
- l'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, D.L. n. 66/2014, ha allegato al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013 nonché l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici;
- l'Ente ha correttamente attuato le procedure di cui ai commi 4 e 5, art. 7-bis, D.L. n. 35/2013;
- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 859, lett. b, Legge 145/2018, ha allegato l'indicatore annuale di ritardo dei pagamenti che ammonta a - 0,77 giorni;
- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 867, Legge 145/2018, entro il 31 gennaio ha comunicato, mediante la piattaforma elettronica, l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente e che ammonta ad € 55.462,02;

3.3 Analisi degli accantonamenti

3.3.1 Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità della metodologia di calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità.

Si rammenta in base alle modifiche introdotte dal DM 25/7/23 all'esempio 5 del principio contabile Allegato 4/2 *"Dopo 5 anni dall'adozione del principio della competenza finanziaria a regime, il fondo crediti di dubbia esigibilità è determinato sulla base della media, calcolata secondo le tre modalità sopra indicate, considerando solo gli incassi in c/competenza rispetto agli accertamenti del quinquennio precedente, fermo restando la possibilità di determinare il rapporto tra incassi di*

competenza e i relativi accertamenti, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente. Al riguardo, si richiama il principio contabile generale n. 11 della costanza di cui all'allegato n. 1 al presente decreto, anche con riferimento al calcolo della media in sede di rendiconto.

Le modalità di calcolo utilizzate nel preventivo 2023/2025, per il principio della costanza devono essere applicate anche per il calcolo nel rendiconto 2023.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato Allegato 4.2. al D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi € 2.347.299,28.

3.3.2 Fondo anticipazione liquidità

L'Ente non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del D.L. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento

3.4 Fondi spese e rischi futuri

3.4.1 Fondo contenzioso

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per € 3.535.162,24 determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze e le quote accantonate risultano congrue.

3.4.2 Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente	€ 5.466,56
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 1.632,75
- utilizzi	€ 5.466,56
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 1.632,75

3.4.3 Fondo garanzia debiti commerciali

Non ricorrono le condizioni, per l'accantonamento del Fondo di garanzia debiti commerciali ai sensi dell'art. 1, cc. 859 e ss., legge n. 145/2018.

3.4.4 Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione è stato iscritto un accantonamento pari ad € 15.907,27 per gli aumenti contrattuali del personale dipendente relativi all'anno 2023 (riferiti al prossimo rinnovo contrattuale CCNL 2022-2024).

3.5 Analisi delle entrate e delle spese

3.5.1 Entrate

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che l'evoluzione degli ultimi tre esercizi è stata la seguente

Entrate 2021	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(B/A*100)
Titolo 1	428.893,10	720.472,49	167,98%
Titolo 2	1.435.633,77	1.313.628,69	91,50%
Titolo 3	175.377,73	213.695,70	121,85%
Titolo 4	4.158.250,38	794.809,89	19,11%
Titolo 5	0,00	-	0,00%
TOTALE	6.198.154,98	3.042.606,77	49,09%

Entrate 2022	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(B/A*100)
Titolo 1	508.649,52	631.024,61	124,06%
Titolo 2	1.642.065,11	1.629.115,27	99,21%
Titolo 3	174.024,60	230.513,55	132,46%
Titolo 4	9.719.462,88	738.025,56	7,59%
Titolo 5	0,00	-	0,00%
TOTALE	12.044.202,11	3.228.678,99	26,81%

Entrate 2023	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(B/A*100)
Titolo 1	451.985,88	431.843,89	95,54%
Titolo 2	1.602.206,73	1.597.294,35	99,69%
Titolo 3	168.384,96	172.213,87	102,27%
Titolo 4	1.713.002,34	1.080.632,49	63,08%
Titolo 5	0,00	-	0,00%
TOTALE	3.935.579,91	3.281.984,60	83,39%

L'Ente utilizza le seguenti modalità di riscossione:

Modalità di riscossione	Volontaria	Coattiva
IMU/TASI	x	x
TARSU/TIA/TARI/TARES	x	x
Sanzioni per violazioni codice	x	x
Fitti attivi e canoni	x	

IMU

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha accertato l'IMU 2023 nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile 4/2 punto 3.7.5.

Contributi per proventi abilitativi edilizi

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Proventi abilitativi edilizi e relative sanzioni	2021	2022	2023
Accertamento	€ 16.524,45	€ 23.196,05	€ 10.031,59
Riscossione	€ 16.524,45	€ 21.541,20	€ 10.031,59

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

<i>sanzioni ex art.208 co 1</i>	2021	2022	2023
accertamento	€ 359,00	€ 468,14	€ 279,06
riscossione	€ 359,00	€ 468,14	€ 279,06
%riscossione	100,00	100,00	100,00

La quota vincolata risulta destinata come segue:

<i>sanzioni ex art.208 co 1</i>	Accertamento 2023
Sanzioni Codice della Strada	€ 279,06
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ -
entrata netta	€ 279,06
destinazione a spesa corrente vincolata	€ 139,53
% per spesa corrente	50,00%
destinazione a spesa per investimenti	€ 139,53
% per Investimenti	50,00%

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del D. Lgs. n. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Attività di verifica e controllo

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE Rendiconto 2023
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ 81.161,05	€ -	€ 224.942,69
Recupero evasione altri tributi (TASI)	€ -	€ -	€ 79.773,00
TOTALE	€ 81.161,05	€ -	€ 2.203.879,74

Nel 2023, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, non ha rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario ha riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. *gg-septies*) del D.L. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2023	€ 2.510.074,72	
Residui riscossi nel 2023	€ 66.511,30	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 246.741,00	
Residui al 31/12/2023	€ 2.196.822,42	87,52%
Residui della competenza	€ 61.082,06	
Residui totali	€ 2.257.904,48	
FCDE al 31/12/2023	€ 2.203.879,75	97,61%

3.5.2 Spese

Attendibilità della previsione delle spese

Il grado di attendibilità delle previsioni delle spese finali, nell'ultimo triennio, è rappresentato nei prospetti che seguono:

Spese 2021	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(B/A)
Titolo 1	2.223.559,93	1.654.144,40	74%
Titolo 2	4.995.091,84	716.208,01	14%
Titolo 3	0,00	-	0%
TOTALE	7.218.651,77	2.370.352,41	33%

Spese 2022	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(B/A)
Titolo 1	2.514.776,79	1.722.342,38	68%
Titolo 2	10.741.818,64	560.432,91	5%
Titolo 3	0,00	-	0%
TOTALE	13.256.595,43	2.282.775,29	17%

Spese 2023	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(B/A)
Titolo 1	2.568.757,89	1.671.866,91	65%
Titolo 2	2.984.456,79	658.427,09	22%
Titolo 3	0,00	-	0%
TOTALE	5.553.214,68	2.330.294,00	42%

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi è la seguente:

Macroaggregati - spesa corrente		Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	€ 376.958,14	€ 366.864,68	-€ 10.093,46
102	imposte e tasse a carico ente	€ 27.106,45	€ 26.877,06	-€ 229,39
103	acquisto beni e servizi	€ 611.965,88	€ 613.136,87	€ 1.170,99
104	trasferimenti correnti	€ 640.461,57	€ 633.480,55	-€ 6.981,02
105	trasferimenti di tributi	€ -	€ -	€ -
106	fondi perequativi	€ -	€ -	€ -
107	interessi passivi	€ 22.368,57	€ 19.429,75	-€ 2.938,82
108	altre spese per redditi di capitale	€ -	€ -	€ -
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 32.296,15	€ 22,00	-€ 32.274,15
110	altre spese correnti	€ 11.185,62	€ 12.056,00	€ 870,38
TOTALE		€ 1.722.342,38	€ 1.671.866,91	-€ 50.475,47

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2023, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- ✓ i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014;
- ✓ l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di € 440.219,21;
- ✓ i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009;
- ✓ l'art.40 del d. lgs. 165/2001;
- ✓ l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del d.lgs. n. 75/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art. 9 del D.L. 78/2010.

Nell'esercizio 2023, l'Ente ha proceduto ad assunzioni di personale a tempo indeterminato rispettando il valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2, del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Organo di revisione ha asseverato il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa di personale sostenuta nell'anno 2023 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557, 557 quater, 562 della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	Rendiconto 2023
Spese macroaggregato 101	€ 453.057,25	€ 366.864,68
Spese macroaggregato 103	€ 36.817,77	€ -
Irap macroaggregato 102	€ 28.246,05	€ 26.877,06
Altre spese		€ 15.900,00
Totale spese di personale (A)	€ 518.121,07	€ 409.641,74
(-) Componenti escluse (B)	€ 77.901,86	
(-) Maggior spesa per personale a tempo indet artt.4-5 DM 17.3.2020 (C)		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B -C	€ 440.219,21	€ 409.641,74

L'Organo di revisione ha certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione ha rilasciato in data 23.11.2023 il parere sull'accordo decentrato integrativo per

il personale del comparto, certificando la compatibilità dei costi a norma dell'art. 40-bis, co. 1, del D.lgs. n. 165/2001.)

Spese in c/capitale

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa c/capitale		Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	Variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	€ -	€ -	€ -
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	€ 558.075,63	€ 612.127,37	€ 54.051,74
203	Contributi agli investimenti	€ -	€ 42.815,12	€ 42.815,12
204	Altri trasferimenti in conto capitale	€ 2.357,28	€ 3.484,60	€ 1.127,32
205	Altre spese in conto capitale	€ -	€ -	€ -
TOTALE		€ 560.432,91	€ 658.427,09	€ 97.994,18

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nel rendiconto 2023 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento
- per l'attivazione degli investimenti sono state utilizzate fonti di finanziamento previste all'art. 199 Tuel;

Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nel corso del 2023, non ha dovuto procedere al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio.

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per € 10.225,48.

Si rammenta che, in presenza di debiti fuori bilancio ancora da sottoporre al vaglio del Consiglio Comunale, l'ente deve apporre apposito vincolo sulla quota libera dell'avanzo di amministrazione, tuttavia, si dà atto che – con separata deliberazione, ma nella stessa seduta prevista per l'approvazione del Rendiconto – il Consiglio Comunale sarà chiamato ad esprimersi sul riconoscimento e finanziamento dei suddetti debiti.

4. ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento, ha rispettato le condizioni poste dall'art. 203, comma 1, TUEL, come modificato dal d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

4.1 Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha in essere garanzie (quali fidejussioni o lettere di patronage) o altre operazioni di finanziamento a favore dei propri organismi partecipati e/o a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha somme derivanti dall'indebitamento, che si riferiscono ad economie rilevate in conto degli investimenti realizzati con le risorse ottenute, mantenute a residuo passivo in violazione del principio di competenza finanziaria di cui al Principio generale della contabilità finanziaria n. 16, All. 1 al d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2022	2023
1,17%	0,86%

Nella tabella seguente è riportato il rispetto del limite di indebitamento:

ENTRATE DA RENDICONTO anno 2021	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 720.472,49	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 1.313.628,69	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 213.695,70	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO anno 2021	€ 2.247.796,88	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 224.779,69	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO Anno 2023		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2023(1)	€ 19.429,75	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 205.349,94	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 19.429,75	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto anno 2021 (G/A)*100		0,86%

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TOTALE DEBITO CONTRATTO		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2022	+	€ 463.414,16
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2023	-	€ 61.898,05
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2023	+	€ -
TOTALE DEBITO	=	€ 401.516,11

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023
Residuo debito (+)	€ 623.187,77	€ 537.025,41	€ 463.414,16
Nuovi prestiti (+)	€ 146.500,00		
Prestiti rimborsati (-)	-€ 86.162,35	-€ 73.611,25	-€ 61.898,05
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)	-€ 146.500,01		
Totale fine anno	€ 537.025,41	€ 463.414,16	€ 401.516,11
Nr. Abitanti al 31/12	1.305	1.305	1.280
Debito medio per abitante	411,51	355,11	313,68

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023
Oneri finanziari	€ 25.946,73	€ 22.368,57	€ 19.429,75
Quota capitale	€ 86.162,35	€ 73.611,25	€ 61.898,05
Totale fine anno	€ 112.109,08	€ 95.979,82	€ 81.327,80

L'Ente nel 2023 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

4.2 Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

5. RISULTANZE DEI FONDI CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, sulla base delle risultanze del conguaglio finale di cui al DM 8 febbraio 2024 (allegati C e D), presenta un surplus di € 14.560.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente dai prospetti E ed F risulta assegnatario di ristori non utilizzati e che nel rendiconto 2022 ha risorse vincolate sufficienti pari proprio all'importo dei ristori non utilizzati e certificati.

6. RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

6.1 Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Organo di revisione ha verificato ha effettuato la ricognizione annuale delle partecipazioni, dirette o indirette, entro lo scorso 31 dicembre, ai sensi dell'art. 20, cc. 1 e 3, TUSP.

L'Organo di revisione ha verificato che il piano di riassetto e/o razionalizzazione prevede il mantenimento di partecipazioni dirette e indirette coerenti con le finalità perseguibili dall'art. 4 del TUSP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha approvato, nell'ambito del provvedimento di ricognizione di cui all'art. 20, comma1, TUSP, ovvero in atto separato adottato entro lo scorso 31 dicembre, la relazione sull'attuazione del piano di razionalizzazione adottato l'anno precedente, con evidenza dei risultati conseguiti, in adempimento dell'art. 20, comma 4, TUSP.

7. CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, al fine di elaborare la situazione patrimoniale semplificata, ha aggiornato gli inventari al 31 dicembre 2023.

Per i dettagli inerenti alla situazione patrimoniale dell'Ente si rinvia agli schemi allegati al Rendiconto quale parte integrante e sostanziale dello stesso.

Ai fini della redazione l'Ente ha utilizzato il file xls messo a disposizione da Arconet.

8. PNRR E PNC

L'Organo di revisione ha verificato che l'andamento dei progetti è conforme alle tempistiche previste.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato i criteri di accertamento/impegno indicati per i progetti a rendicontazione dalla FAQ 48 di Arconet.

9. RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all.4/1.

Nella relazione sono illustrati, i criteri di valutazione utilizzati, la gestione dell'ente nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

10. CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2023.

Sedini, li 3 giugno 2024

L'Organo di revisione

Dott.ssa Assunta Cubeddu

